



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
sabato, 10 dicembre 2022

FIN - Campania

sabato, 10 dicembre 2022

FIN - Campania

10/12/2022	Il Secolo XIX	Pagina 62	ITALO VALLEBELLA	3
<>				
10/12/2022	La Città di Salerno	Pagina 23	stemas	5
«Andiamo a Bogliasco per fare punti»				
09/12/2022	Napoli Magazine			6
09.12 15:58 - Pallanuoto: Aktis Acquachiara, alla Scandone la sfida con il Circolo Canottieri Napoli				
10/12/2022	Roma	Pagina 24		7
Luci alla Scandone: c'è il derby Acquachiara-Canottieri				

Il Secolo XIX

FIN - Campania

<>

ITALO VALLEBELLA

l'intervista Italo Vallebella L' Italia della pallanuoto come una grande cantera dove far crescere i campioni del domani. Come?

Monitorando i ragazzi, responsabilizzando e facendo sentire parte di un progetto importante gli allenatori che ogni giorno sono vicini ai giovani. Il futuro della pallanuoto si costruisce così per Sandro Campagna, commissario tecnico del Settebello vicecampione mondiale.

«Non ce ne accorgiamo, ma il tempo corre» dice il ct. Meglio, dunque, farsi trovare pronti. Se è fondamentale avere un gruppo forte nel presente, è importante tracciare un percorso che guardi a un futuro anche lontano. Campagna questo solco ha iniziato a tracciarlo dalla Liguria. Con il fidato Piero Ivaldi ha organizzato due giorni di allenamento per i 2006, 2007 e 2008 della Liguria a Recco. E sempre qui, nella sede della Pro Recco, ha incontrato i tecnici delle giovanili della regione: una mattinata di confronto per indicare le linee guida in vista del futuro. Campagna non è nuovo a iniziative di questo tipo. Ma ora ha dovuto riprendere in mano un filo che si era spezzato a causa del Covid. E che qualche danno lo ha portato.

Campagna, non solo Parigi 2024, dunque? I giovani che va a visionare in giro per l' Italia se va bene serviranno per il 2028 o il 2032... «Sarebbe un delitto se non lo facessi. Che ci sia io o meno seduto sulla panchina azzurra quella dei giovani è una traccia da segnare e seguire».

Lei è ripartito dalla Liguria. C' è un motivo?

«Ho deciso di andare nelle zone dove la pallanuoto ha radici solide e può essere un serbatoio azzurro. Ma non è che mi sono inventato ora questa cosa. Lo facevo anche prima della pandemia. Adesso è ancora più importante ritornare a vedere i ragazzi e parlare con gli allenatori».

Perché?

«Perché in Italia abbiamo risentito di più rispetto ad altre nazioni della pandemia. Ci sono state regole restrittive che hanno limitato i ragazzi. Oggi la crisi sta portando varie piscine a ridurre gli spazi acqua. Ho la sensazione che abbiamo perso terreno. Ma siamo in tempo per recuperare».

Sensazione o certezza?

«Quando avrò terminato il mio giro in Italia potrò rispondere più precisamente. Se vuole che mi sbilanci le dico che ho una forte sensazione».



Il Secolo XIX

FIN - Campania

Gli allenatori, dunque, diventano il mezzo per far recuperare ai ragazzi il terreno perso?

«Certo, ma questi incontri servono anche per far capire quanto loro possano essere importanti per un ragazzo.

Cerco di dare ai tecnici input, indicare metodologie per crescere. Abbiamo alcune annate dove le cose vanno bene.

Altre, invece, diciamo dal 2006 in poi, che sono più in difficoltà».

Qual è la cosa più importante che devono sapere i tecnici?

«Lavorare sulla tecnica, banalmente fare il riscaldamento con la palla. Sul piano tattico puntare sulla verticalità e la profondità».

Questo tour in giro per l'Italia è anche un messaggio ai ragazzi?

«Certo, anche perché il tempo va veloce. A me sembra ieri che gente come Di Fulvio e Fondelli venivano lanciati in azzurro. Ma in realtà parliamo di giocatori che viaggiano intorno ai 30 anni».

A proposito di giocatori, a Recco a insegnare ai ragazzi il ruolo di centroboa c'era Matteo Aicardi.

«Penso lo vedrete ancora.

Abbiamo uno come lui che sa interpretare al meglio questo ruolo, è laureato Isef e sa insegnare ai ragazzi. Era un'opportunità da cogliere».

A proposito di giovani l'ottima estate del Settebello ha contribuito a far crescere il numero dei tesserati.

«Dopo due anni di sofferenza era l'ora. Siamo uno sport con buoni numeri anche se non elevatissimi. Non è necessariamente un male».

In che senso?

«Nel senso che geograficamente sappiamo dove andare a cercare quelli che potrebbero essere i talenti del domani. E poi io porto sempre come esempio il Montenegro, una nazione con seicentomila abitanti e quattro squadre di pallanuoto che sa produrre talenti di pallanuoto. Io dico che se ogni cinquecento ragazzi non ne tiriamo fuori dieci di prospettiva, qualcosa abbiamo sbagliato».

A Recco ci si allena all'aperto. A volte le famiglie si spaventano di questo aspetto, ma i dati dicono che ci si ammala meno.

«Vero. Io sono l'esempio. A Siracusa mi allenavo all'aperto e le assicuro che a gennaio e febbraio il freddo si sentiva.

Ebbene, mi ammalo più quando giocavo al chiuso a Roma. Nessun timore sulla pallanuoto all'aperto anche per i giovani, semmai benefici. Anche il Savona, per anni, non ha giocato a Luceto?».

-

La Città di Salerno

FIN - Campania

PALLANUOTO - A1

«Andiamo a Bogliasco per fare punti»

La Rari Nantes in casa della neopromossa cerca un'altra vittoria

A caccia del bis. Dopo il derby vinto contro il Circolo Nautico Posillipo, la Rari Nantes Salerno punta alla seconda vittoria consecutiva contro Bogliasco. I giallorossi saranno ospiti dei liguri, neopromossi in serie A1, questo pomeriggio a partire dalle 15,00. La formazione di coach Matteo Citro punta a dare continuità al successo di mercoledì dopo un inizio di campionato piuttosto complicato, guai però a sottovalutare i genovesi, a quota 4 punti in campionato (conquistati tutti in vasca amica), frutto di una vittoria e di un pareggio contro Bologna e Catania. Certo un successo esterno permetterebbe ai giallorossi di toccare la doppia cifra di punti ma soprattutto di avvicinare sensibilmente la griglia playoff scudetto.

«Andiamo su un campo molto caldo contro una squadra affamata di punti e che in casa vuole costruire la propria salvezza. Dobbiamo essere bravi a metterci subito alle spalle la vittoria nel derby ed essere pronti ad affrontare un'altra battaglia con fame e determinazione», ha dichiarato alla vigilia coach Matteo Citro. Gli fa eco Daniel Gallozzi: «Bogliasco in casa ha avuto partite combattute, nella sua piscina ha perso solo con il Posillipo, dobbiamo andare lì concentrati e cavalcare l'onda di mercoledì. Mi aspetto una partita tirata fino alla fine molto fisica, molto combattuta, noi però andremo lì per conquistare punti». (stemas) ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

stemas



09.12 15:58 - Pallanuoto: Aktis Acquachiera, alla Scandone la sfida con il Circolo Canottieri Napoli

Confrontarsi, come sempre a viso aperto, con una delle prime della classe per continuare a crescere e magari a stupire. Nell' incontro valevole per la sesta giornata del girone Sud del campionato di serie A2 l' Aktis Acquachiera, quinta in classifica con 8 punti, affronta alla Scandone, fischio d' inizio previsto domani alle ore 19:00 con diretta streaming sulla pagina Facebook Mondo Acquachiera, il Circolo Canottieri Napoli, terzo a quota 12. Il pari conquistato ad Anzio contro il Centro Nuoto Latina ha offerto l' ennesima conferma del positivo avvio di campionato dei partenopei che, eccezion fatta per il ko dell' esordio contro la favorita Roma Vis Nova, hanno inanellato quattro risultati utili consecutivi e vantano ora un margine di cinque lunghezze sul poker di formazioni che al momento chiude la graduatoria. Il derby di domani rappresenta per i padroni di casa una preziosa occasione per continuare quel percorso di crescita che, insieme alla conquista di una tranquilla salvezza, rappresenta il principale obiettivo per l' annata corrente. I biancoazzurri potranno infatti entrare in acqua privi di qualsiasi pressione di sorta, sono infatti i rivali a non poter commettere ulteriori passi falsi per evitare di perdere ulteriore terreno nei confronti del duo di testa, e potranno proporre la propria pallanuoto consapevoli che in qualunque caso la serata riserverà loro indicazioni utili su cui lavorare in vista dei prossimi impegni. Alla vigilia Walter Fasano presenta così la partita: "Sicuramente affrontiamo una squadra che per qualità ed esperienza è più preparata di noi. Ci siamo allenati come se si trattasse di una partita come le altre. Non abbiamo nulla da perdere, stiamo bene e abbiamo voglia di continuare la striscia di risultati positivi".



Roma
FIN - Campania

PALLANUOTO/A2 Alle 19 va in scena la gara tra due formazioni che ambiscono alla promozione in A1

Luci alla Scandone: c'è il derby Acquachiara-Canottieri

NAPOLI. Nel big match della sesta giornata di andata del girone Sud del campionato di serie A2 l'Aktis Acquachiara (nella foto di Gaetano Nardone), quinta in classifica con 8 punti, affronta alla Scandone il Circolo Canottieri Napoli. I biancoazzurri si presentano alla stracittadina forti di una striscia di quattro risultati utili consecutivi e di un percorso di crescita che, di partita in partita, testimonia i costanti miglioramenti di un gruppo che ha davanti a sé un futuro decisamente roseo ed in grado di regalare le meritate soddisfazioni anche grazie all'eccellente lavoro svolto dalla società con il settore giovanile. Capitan Alvino e compagni potranno scendere in acqua animati dalla voglia di dare, come sempre, il massimo davanti al pubblico amico e coscienti di non avere nulla da perdere.

I giallorossi sono ripartiti di slancio dopo la sfortunata finale persa nello scorso mese di giugno e puntano a vivere una nuova stagione di vertice nella quale provare a giocare fino in fondo le proprie carte in ottica promozione.

Capitan Borrelli e compagni possono contare su una rosa, all'interno della quale figurano gli ex di giornata Mauro e Tozzi, che vanta un tasso di esperienza decisamente maggiore rispetto agli avversari e che nei confronti dei rivali è decisamente più attrezzata dal punto di vista dei chili e dei centimetri. Il Circolo del Molosiglio dovrà però essere bravo a gestire l'aspetto mentale perché un eventuale passo falso aumenterebbe il distacco dal duo Rari Nantes Florentia-Roma Vis Nova complicando così la corsa verso il vertice della classifica. Alla vigilia Walter Fasano presenta così la partita: «Sicuramente affrontiamo una squadra che per budget ed esperienza è più preparata di noi. Ci siamo allenati come se si trattasse di una partita come le altre. Non abbiamo nulla da perdere, stiamo bene e abbiamo voglia di continuare la striscia di risultati positivi».

In casa giallorossa parla il tecnico Enzo Massa: «È un derby, una sfida aperta a qualsiasi risultato. Non siamo al massimo ma, almeno sulla carta, posso contare su giocatori con maggiore esperienza rispetto a quelli dell'Acquachiara». Fischio d'inizio del derby alle ore 19.

